



COMUNE DI LOIANO
CITTA' METROPOLITANA DI BOLOGNA

DECRETO DEL SINDACO

DECRETO DEL SINDACO / 3
Del 24/03/2020

OGGETTO:

"LINEE GUIDA"- CONVOCAZIONE DEGLI ORGANI COLLEGIALI DELLA GIUNTA E DEL CONSIGLIO COMUNALE IN MODALITÀ "VIDEOCONFERENZA"- ART. 73 DEL DECRETO LEGGE 17 MARZO 2020, N. 18.

IL SINDACO

MORGANTI FABRIZIO

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).

IL SINDACO

RICHIAMATI:

- Il DECRETO LEGGE n. 23 febbraio 2020 n.6 contenente “*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*”;
- Il D.P.C.M. 25 febbraio 2020 – Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante *misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19*;
- La DIRETTIVA n. 1/2020 della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Ministro per la Pubblica Amministrazione, con la quale vengono fornite le prime indicazioni in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019 nelle Pubbliche Amministrazioni al di fuori delle aree di cui all'articolo 1 del decreto-legge n. 6 del 2020;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19”;
- il D.P.C.M. 8 marzo 2020 contenente “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;

DATO ATTO che l'emergenza derivante dalla epidemia Covid-2019, impone alle Amministrazioni Pubbliche l'adozione di misure organizzative temporanee rivolte ai propri dipendenti, in grado di “governare” l'emergenza sanitaria in corso;

RILEVATO che, fra i diversi strumenti indicati, risultano particolarmente utili l'istituto dello *smart working* (lavoro agile), e l'obbligo di privilegiare, nello svolgimento di incontri o riunioni, le modalità di collegamento da remoto;

VISTO il contenuto dell'art. 73 del Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18 ad oggetto “Misure di potenziamento del Servizio Sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19” che prevede espressamente:

“Semplificazione in materia di organi collegiali.

1. Al fine di contrastare e contenere la diffusione del virus COVID-19 e fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei ministri il 31 gennaio 2020, i consigli dei Comuni...e le Giunte comunali che non abbiano regolamentato modalità di svolgimento delle sedute in videoconferenza, possono riunirsi secondo tali modalità, nel rispetto dei criteri di trasparenza e tracciabilità previamente fissati dal presidente del consiglio, ove previsto, o dal Sindaco purché siano individuati sistemi che consentano di identificare con certezza i partecipanti, sia assicurata la regolarità dello svolgimento delle sedute e vengano garantiti lo svolgimento delle funzioni di cui all'art. 97 del Dlgs n. 267/2000, nonché adeguata pubblicità delle sedute, ove previsto, secondo le modalità individuate da ciascun ente”;

CONSIDERATO che risulta necessario pertanto, al fine di favorire una maggiore efficacia e tempestività dell'azione amministrativa del Comune, definire linee guida relative alla attività degli organi politici, quali lo svolgimento delle sedute della Giunta e del Consiglio Comunale, con modalità telematica, adottando misure atte a garantire lo svolgimento dei lavori collegiali;

EVIDENZIATO che né lo Statuto né il regolamento comunale prevedono che gli organi possano riunirsi in contesti diversi collegati mediante videoconferenza e simili sistemi;

DISPONE

In applicazione delle previsioni di cui all'art. 73 del Decreto legge 17 marzo 2020, n. 18, con riferimento all'organo collegiale rispettivamente presieduto, fino alla data di cessazione dello stato di emergenza deliberato dal Consiglio dei Ministri il 31 gennaio 2020, di approvare le seguenti "Linee guida":

1. È data la possibilità al Sindaco, agli Assessori, ai Consiglieri e al Segretario Comunale/Vice Segretario Comunale di partecipare alle sedute dei rispettivi organi collegiali collegandosi con la sala ove si svolge la seduta di Giunta o di Consiglio, in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza da luoghi diversi dalla sede istituzionale del Comune;
2. La partecipazione a distanza alle sedute suddette presuppone la disponibilità di strumenti telematici idonei a consentire la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo fra tutti i partecipanti;
3. Anche il Segretario Comunale/Vice Segretario Comunale, può partecipare ed assolvere alle funzioni di cui all'art. 97 TUEL mediante l'utilizzo degli strumenti di telecomunicazione e di gestione della conferenza di cui al punto a).
4. gli strumenti telematici da utilizzare devono consentire a tutti i partecipanti alla seduta la possibilità immediata di:
 - a) garantire la possibilità di accertare l'identità dei componenti degli organi che intervengono in audioconferenza, videoconferenza e teleconferenza;
 - b) intervenire alla riunione secondo le modalità e le tempistiche previste dalla relativa disciplina regolamentare;
 - c) esprimere le dichiarazioni di voto ed esprimere il voto secondo le previsioni della propria disciplina regolamentare;
 - d) sono considerate tecnologie idonee: piattaforme digitali, videoconferenza, conference call, a condizione che tutti i partecipanti possano essere anche visivamente identificati.
5. Qualora la seduta di Giunta o di Consiglio sia tenuta facendo ricorso alle predette modalità telematiche, la stessa si considererà svolta nel luogo ove si trova il Sindaco;
6. Nel verbale di seduta si dà conto del numero e dei nominativi dei componenti di Giunta e Consiglio intervenuti in audioconferenza, videoconferenza e/o teleconferenza;
7. Il Segretario Comunale/Vice Segretario Comunale, accerta l'identità dei partecipanti e ne dà atto nei verbali e nelle deliberazioni assunte della partecipazione in via telematica di uno o più partecipanti;
8. E' garantita un'interlocuzione ordinata dei soggetti partecipanti, la loro effettiva partecipazione alle decisioni nonché la chiara, inequivoca e libera espressione delle opinioni e circolazione di eventuali documenti;

9. L'espressione del voto deve consentire di identificare da parte di chi presiede la Giunta o il Consiglio e da parte del Segretario Comunale/Vice Segretario Comunale, in modo inequivoco l'espressione della volontà in modo libero e informato;
10. il Sindaco può firmare digitalmente i documenti anche quando si trova fuori dal territorio comunale;
11. Di dare mandato al Servizio competente di provvedere agli eventuali adempimenti e/o adeguamenti tecnologici, finalizzati a rendere possibile e/o più agevole lo svolgimento delle sedute secondo le modalità sopra descritte.